

# **POLITICA E LINEE GUIDA ANTI-BRIBERY & CORRUPTION**

Lottomatica Group SpA

Approvata dal Consiglio d'Amministrazione  
di Lottomatica Group S.p.A. in data 16 giugno 2026

**LOTTOMatica**

# INDICE

|   |   |
|---|---|
| <b>1.</b> Obiettivo   | 3 |
| <b>2.</b> Cosa si intende per corruzione  | 3 |
| <b>3.</b> Ambito di applicazione  | 4 |
| <b>4.</b> Cultura anticorruzione: gli impegni del Gruppo                        | 4 |
| <b>5.</b> Principi e regole in tema di prevenzione della corruzione             | 5 |
| <b>6.</b> Come segnalare una violazione della Politica di anticorruzione        | 7 |
| <b>7.</b> Le conseguenze della violazione di norme in materia di anticorruzione | 7 |
| <b>8.</b> Formazione e informazione   | 8 |

# 1. OBIETTIVO

Attraverso il documento “**Politica e Linee Guida Anti-bribery & corruption**” (di seguito “Politica”), **Lottomatica Group** (di seguito anche “Lottomatica Group”, “Capogruppo” o “Società”) e le società da questa controllate (di seguito anche “Gruppo”), consapevoli degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale negli ambiti in cui opera, **si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma** e mirano a promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività corruttive e a facilitare la prevenzione e l’individuazione di tali condotte<sup>1</sup>.

Il presente documento ha pertanto l’obiettivo di:

- indicare cosa si intende per corruzione e delinearne gli impegni del Gruppo in tema di prevenzione della corruzione;
- rappresentare quali sono i principi generali e le regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività del Gruppo per prevenire la corruzione, esemplificando al riguardo i comportamenti vietati e quelli ritenuti accettabili;
- illustrare le modalità per segnalare una violazione e indicare le conseguenze derivanti da un’eventuale violazione della legge e della normativa aziendale in tema di prevenzione della corruzione;
- rappresentare le attività di formazione e informazione svolte in materia di prevenzione della corruzione da parte del Gruppo.

Più in generale la Politica mira al miglioramento continuo della sensibilità di coloro che collaborano a vario titolo con il Gruppo nel riconoscere i fenomeni corruttivi, nonché della reattività nel farsi parte attiva nel prevenire, contrastare e segnalare le possibili violazioni della normativa anticorruzione. Ciò anche in osservanza al decimo principio del Global Compact<sup>2</sup> che prevede che *“le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti”*.

## 2. COSA SI INTENDE PER CORRUZIONE

Per corruzione si intende offrire, promettere, concedere, dare, richiedere, sollecitare, indurre, istigare o ricevere pagamenti o altri benefici, direttamente o indirettamente, per ottenere o mantenere un indebito vantaggio o una certa posizione di mercato, nonché per raggiungere ogni altro obiettivo.

Rappresenta altresì corruzione ogni forma di abuso del proprio o altrui ruolo/potere per ottenere vantaggi indebiti, per sé o per altri. Nel caso tale forma di abuso fosse compiuta da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio si manifesta un caso di concussione<sup>3</sup>.

Ai fini della presente Politica, il termine corruzione è da intendersi nella più ampia accezione possibile e investe sia la corruzione “attiva” (esponenti del Gruppo corrompono soggetti terzi) che quella “passiva” (esponenti del Gruppo sono corrotti da soggetti terzi), nei confronti di uno o più soggetti pubblici o privati, ivi compresi i casi in cui ci si avvalga anche dell’intermediazione di altri soggetti che collaborano ovvero si offrono di collaborare per la realizzazione di comportamenti corruttivi.

Si ricorda, infine, che può essere strumento di corruzione non solo il denaro ma qualsiasi altro beneficio o corrispettivo in grado di influenzare indebitamente un soggetto privato o pubblico per trarne un vantaggio indebito per il Gruppo oppure di carattere personale per il soggetto agente.

<sup>1</sup> In linea con il Sistema di Gestione Anti-Bribery & Corruption adottato dal Gruppo, in conformità ai requisiti della norma UNI ISO 37001.

<sup>2</sup> Impegno delle Nazioni Unite per contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership in una prospettiva multi-stakeholder. A tal fine, l’UN Global Compact richiede, alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell’ambiente e lotta alla corruzione.

<sup>3</sup> Nel seguito della Politica con il termine corruzione vengono anche ricompresi i fenomeni di concussione.

### 3. AMBITO DI APPLICAZIONE

**Contrastare la corruzione, rifiutandola in ogni contesto, in qualsiasi forma o modo, costituisce un impegno concreto per il Gruppo.**

Quale attuazione effettiva del proprio impegno in questo ambito, il Gruppo ha già adottato un Codice Etico che definisce i valori a cui tutte le Società del Gruppo e tutti coloro che entrano in contatto con le stesse si devono ispirare per raggiungere i propri obiettivi nonché i principi rilevanti nella conduzione delle attività e per rispettare la normativa anticorruzione applicabile.

Ad ulteriore conferma del proprio impegno in tale contesto, il Gruppo ha adottato la presente Politica attraverso cui il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione del Gruppo richiedono esplicitamente alle Società del Gruppo e a tutti coloro che entrano in contatto con le stesse di aderire ai valori fondamentali di integrità, trasparenza e responsabilità e di promuovere una cultura di compliance, secondo cui la corruzione non è mai ammessa.

Il Gruppo ha, pertanto, definito **tolleranza zero per gli atti di corruzione e proibisce che essi vengano commessi in qualsiasi forma**, sia diretta che indiretta. Il Gruppo vieta pertanto ai componenti degli Organi Sociali, Dipendenti, Collaboratori e alle terze parti in qualsiasi modo collegate al Gruppo (di seguito "Soci in affari") di essere coinvolti in atti di corruzione.

Ciascun Componente degli Organi Sociali, Dipendente e Collaboratore del Gruppo è tenuto a conoscere i contenuti della presente Politica e a comportarsi in conformità a quanto in essa stabilito, consapevole di incorrere, in caso di comportamenti di tipo corruttivo, in illeciti sanzionabili non solo sul piano penale e amministrativo, ma anche sul piano disciplinare aziendale.

Il Gruppo richiede altresì ai propri Soci in affari il rispetto delle Leggi, del Codice Etico e della presente Politica, sulla base di clausole contrattuali la cui inosservanza può implicare anche la risoluzione del contratto.

### 4. CULTURA ANTICORRUZIONE: GLI IMPEGNI DEL GRUPPO

Il Gruppo si impegna a contrastare la corruzione in ogni sua forma e mira a sviluppare, mantenere e promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività corruttive e a facilitare la prevenzione e l'individuazione di tali condotte, a tutti i livelli.

Inoltre, il Gruppo si adopera a garantire elevati standard etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà.

A tal fine il Gruppo, anche attraverso la sua leadership, dimostra un impegno attivo, visibile e coerente verso uno standard comune di comportamento e condotta richiesto e tutti i componenti degli Organi Sociali, i Dipendenti, i Collaboratori nonché i Soci in affari (di seguito "Destinatari della Politica" o "Destinatari") condividono questo impegno.

Alla luce di quanto sopra il Gruppo compie ogni possibile sforzo per prevenire la corruzione e a tal fine si impegna a:

- combattere la corruzione proattivamente nel contesto in cui opera, promuovendo integrità e modalità di fare affari scevre da corruzione tra coloro che sono in rapporti con il Gruppo;
- condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi, vietando qualsiasi atto di corruzione e verificando costantemente la corretta applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione e l'adeguatezza dei requisiti del proprio Sistema di gestione anticorruzione;
- astenersi dall'intrattenere rapporti d'affari con una terza parte quando esiste il ragionevole dubbio che possano essere stati commessi atti di corruzione dalla stessa o comunque che ne possa essere in qualche modo coinvolta;
- incoraggiare i Destinatari della Politica a segnalare fenomeni/situazioni non in linea con il presente documento, secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 6;

- tutelare coloro che effettuano segnalazioni in buona fede da qualsiasi forma di ritorsione;
- prendere le opportune azioni nei confronti dei Destinatari che abbiano tenuto un comportamento in contrasto con la Politica;
- rivedere e migliorare costantemente i sistemi e gli strumenti per la prevenzione della corruzione e, più in generale, il Sistema di gestione adottato;
- formare e sensibilizzare i propri componenti degli Organi Sociali, Dipendenti e Collaboratori alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- sensibilizzare i propri Soci in affari sulle tematiche connesse con la prevenzione del fenomeno corruttivo;
- nominare un Anti-Bribery and Corruption Officer (Responsabile della Funzione anticorruzione) al quale, nell'ambito di autonomi poteri di iniziativa e controllo, è affidato il compito di:
  - supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione a livello di Gruppo;
  - fornire chiarimenti ai Destinatari su dubbi legati alla corruzione e sugli strumenti e sui presidi in materia di prevenzione della corruzione.

Tali impegni di carattere generale sono tradotti in obiettivi operativi comunicati all'interno del Gruppo e mantenuti costantemente aggiornati.

## 5. PRINCIPI E REGOLE IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per prevenire la corruzione, il Gruppo ha definito una normativa interna che si basa sui seguenti principi generali:

- **segregazione delle responsabilità:** deve essere assicurata una adeguata segregazione e contrapposizione di funzioni, in modo che nessuno nel Gruppo possa gestire in autonomia un intero processo, garantendo pertanto una separazione tra chi esegue materialmente un'attività, chi l'autorizza e chi è delegato al suo controllo;
- **attribuzione di deleghe e procure:** il sistema di deleghe e procure deve individuare chiaramente le responsabilità attribuite e le linee di dipendenza gerarchica delle Direzioni/Aree del Gruppo. In tale contesto i poteri di firma devono essere adeguatamente formalizzati e chiaramente definiti e devono essere attribuiti in stretta connessione con le esigenze di spendita della firma sociale proprie delle specifiche responsabilità organizzative e gestionali del procuratore;
- **tracciabilità e archiviazione:** tutte le attività eseguite e i relativi controlli svolti devono essere tracciati e verificabili a posteriori. A tal fine la documentazione prodotta deve essere archiviata ordinatamente e rimanere facilmente reperibile;
- **imparzialità e assenza di conflitti di interesse:** tutti i Destinatari devono operare con professionalità, trasparenza, imparzialità e nel rispetto della normativa anticorruzione, e devono segnalare tempestivamente ogni situazione dalla quale possa sorgere un conflitto di interesse<sup>4</sup>, secondo le modalità indicate nel Codice Etico del Gruppo. Per evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, il Gruppo, al momento dell'assegnazione di un incarico o di avvio di un rapporto di lavoro, richiede alla controparte di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse con il Gruppo;
- **conoscenza del Socio con cui si entra in affari:** ciascuna Direzione / Area del Gruppo responsabile di un processo è tenuta, nell'ambito del processo di propria competenza, a:

<sup>4</sup> Un conflitto di interessi si configura quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un soggetto è potenzialmente compromesso o comunque in qualche modo condizionato da motivi di business, finanziari, familiari, professionali, religiosi, politici o da qualsiasi altra comunanza di interessi con un Destinatario.

- effettuare una due diligence (secondo criteri di ragionevolezza e di proporzionalità rispetto alla tipologia del rapporto da instaurare definiti nelle procedure di Gruppo) per verificare l'affidabilità, il profilo reputazionale e l'adeguatezza dei terzi con cui il Gruppo sta valutando di instaurare un rapporto di affari;
- verificare che i contratti con i Soci in affari prevedano specifiche clausole contrattuali che li impegnino al rispetto dei principi contenuti nella normativa anticorruzione, nel Codice Etico e nella Politica;
- controllare l'effettività delle prestazioni rese dai terzi in esecuzione dei contratti stipulati con il Gruppo, nonché accertare la congruità degli importi da corrispondere;
- valutare l'insorgere di possibili conflitti di interesse, così come definiti in precedenza, e definire adeguate misure di prevenzione o contenimento della possibile parzialità nei rapporti.

Le regole generali del Gruppo in tema di prevenzione della corruzione prevedono, oltre agli altri divieti espressi nella presente Politica, il divieto di:

- corrispondere, offrire o accettare, direttamente o indirettamente, pagamenti agevolanti, vale a dire pagamenti e benefici di ogni entità e natura rivolti allo scopo di accelerare prestazioni-già dovute-da parte di soggetti del Gruppo o esterni al Gruppo;
- usare la propria posizione nel Gruppo per cercare di influenzare qualsiasi altra persona (all'interno o all'esterno del Gruppo) per ottenere benefici e/o vantaggi per il Gruppo o personali;
- accettare regali in contanti o in voucher assimilabili al contante;
- porre in essere:
  - qualsiasi condotta che, sebbene non espressamente vietata dalla Politica, abbia la stessa finalità di una delle condotte di cui ai divieti richiamati nella Politica;
  - iniziative volte ad aggirare o eludere i divieti espressi nella Politica. Pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - una determinata condotta richiamata nella Politica è vietata anche nel caso che l'autore utilizzi fondi o mezzi personali messi a disposizione da un terzo estraneo al Gruppo;
    - una dazione di denaro o di altra utilità è vietata anche nel caso in cui il beneficiario non sia la persona direttamente coinvolta nelle attività aziendali (Pubblico Ufficiale, fornitore, esercente, ecc.) ma ad esempio un suo familiare, prestanome, intermediario, creditore, debitore;
    - l'effettuazione/la ricezione a/da uno stesso Destinatario di una pluralità di omaggi, ciascuno di modico valore (inferiore a 100 euro), è vietata se l'ammontare complessivo degli stessi nell'arco temporale di sei mesi supera il modico valore.

Gli unici comportamenti ritenuti accettabili dal Gruppo sono quelli che rispettano le leggi in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione e i principi e le regole indicati nel Codice Etico e nella presente Politica. A tal proposito il Gruppo chiede a Componenti degli Organi Sociali, Dipendenti e Collaboratori di:

- rispettare, oltre a quanto già indicato, i protocolli del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 di Società e le prescrizioni delle procedure aziendali e di tutti i documenti facenti parte del Sistema di gestione anticorruzione;
- usare la diligenza del buon padre di famiglia nel decidere se ci siano rischi di corruzione nella conclusione di una specifica operazione, confrontandosi con il proprio Responsabile e/o con l'Anti-Bribery and Anti-Corruption Officer prima di effettuare una operazione, nel caso in cui si nutra qualsiasi dubbio sulla stessa;
- prima di accettare o offrire un regalo, una donazione, una spesa di ospitalità o di rappresentanza, valutare se l'offerta rispetta le regole di Gruppo (in conformità con quanto disciplinato nella policy aziendale in materia) e, più in generale, se questa non possa essere percepita come effettuata con l'obiettivo di ottenere un beneficio non dovuto;
- tenere presente la reputazione del Gruppo e di come l'opinione pubblica percepirebbe le proprie azioni, prima di svolgere qualsiasi attività, soprattutto nel caso di omaggi e spese di ospitalità o di interazione con funzionari della Pubblica Amministrazione;
- informare immediatamente l'Anti-Bribery and Anti-Corruption Officer e il proprio Responsabile se si sospettano/verificano episodi di tentata corruzione o di richiesta di pagamenti agevolanti.

## 6. COME SEGNALARE UNA VIOLAZIONE DELLA POLITICA

La violazione, o sospetta violazione, della normativa anticorruzione e/o della presente Politica, nonché qualsiasi richiesta, diretta o indiretta, volta a ottenere indebiti pagamenti, doni, agevolazioni personali o altre utilità per sé o altri, deve essere immediatamente segnalata attraverso gli specifici canali di comunicazione messi a disposizione del Gruppo, in ottemperanza alla Procedura “Gestione delle segnalazioni” del Gruppo disponibile nel sito istituzionale del Gruppo, che regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, comprese quelle ricevute in forma anonima<sup>5</sup>.

Impegnandosi alla tolleranza zero verso la corruzione, il Gruppo assicura che ogni comportamento in violazione ai principi della presente Politica e ogni dubbio evidenziato come possibile atto di corruzione sarà valutato e se del caso approfondito e saranno intraprese azioni disciplinari in aggiunta alle eventuali sanzioni previste dalle normative esterne applicabili.

Nessun Dipendente sarà demansionato, sanzionato o in altro modo danneggiato per essersi rifiutato di commettere atti di corruzione o per aver segnalato tentati o effettivi atti di corruzione, anche qualora tale rifiuto comporti la perdita di affari per il Gruppo. La medesima garanzia di mancata applicazione di sanzioni o di danneggiamento nei rapporti di affari con il Gruppo è data ai Soci in affari.

## 7. LE CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

La violazione delle Leggi anticorruzione, della presente Politica e degli altri strumenti normativi di Gruppo in materia di prevenzione della corruzione, può rappresentare violazione di legge, inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto in essere e/o illecito disciplinare.

Nel caso in cui l'inosservanza sia commessa da un Componente degli Organi Sociali, un Dipendente o un Collaboratore, il Gruppo - in conformità con la normativa applicabile e le regole aziendali vigenti - darà applicazione ai necessari provvedimenti disciplinari, secondo i criteri di adeguatezza e proporzionalità tra violazione commessa e sanzione irrogata.

Allo stesso modo se l'inosservanza è commessa da un Socio in affari, questo sarà soggetto alle sanzioni di natura contrattuale previste dalla legge e da apposite clausole sottoscritte che, nei casi più gravi, possono comportare l'interruzione del contratto e l'interdizione dall'intrattenere rapporti commerciali con il Gruppo in futuro.

I provvedimenti disciplinari ovvero le sanzioni di natura contrattuale si applicheranno anche al soggetto che violi le misure di tutela nei confronti degli autori di segnalazioni di condotte corruttive rilevanti ai sensi della presente Politica, nonché al soggetto che effettui in malafede segnalazioni che si rivelino infondate.

In aggiunta a quanto sopra, chiunque potrà comunque essere, altresì, esposto a eventuali richieste di risarcimento danni o ad azioni giudiziarie avanti alle apposite sedi competenti, anche penali.

<sup>5</sup> Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 (noto come “Decreto Whistleblowing”) e alla Delibera ANAC n. 478/2025 (Approvazione linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione).

## 8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La Società promuove la conoscenza della Politica tra i Destinatari. A tal fine il Gruppo:

- promuove la conoscenza della Politica tra i Componenti degli Organi Sociali, i Dipendenti e i Collaboratori attraverso:
  - un'informativa sull'adozione della Politica;
  - interventi formativi differenziati in funzione del livello di esposizione al rischio di corruzione e volti ad assicurare la diffusione e la corretta comprensione della Politica;
  - la pubblicazione della Politica nella intranet aziendale.
  
- mette a disposizione:
  - dei propri Soci in affari la Politica nel sito istituzionale e chiede loro la sottoscrizione di una dichiarazione con la quale attestano di averne preso visione e assumono l'impegno a rispettarla e a farla rispettare ai propri aventi causa e contraenti;
  - contenuti formativi rivolti a specifiche tipologie di Soci in affari.

**LOTTOMatica**

[www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)